

CONTABILITÀ

La registrazione contabile degli F24 a zero

di **Viviana Grippo**

È noto che i crediti derivanti dalle dichiarazioni di carattere fiscale possono essere utilizzati in **compensazione** di debiti fiscali e/o contributivi.

Tale facoltà è attribuita al contribuente a far data dal giorno successivo a quello in cui risulta chiuso il periodo di imposta cui si riferisce la dichiarazione da cui scaturiscono i crediti compensabili.

Praticamente, se l'attività svolta dal contribuente ha periodo d'imposta coincidente con l'anno solare questi potrà utilizzare i crediti da dichiarazione dal **1° gennaio dell'anno successivo** a quello cui gli stessi si riferiscono. L'unica **eccezione** alla regola è rappresentata dal **credito Iva annuale** superiore a **euro 5.000** che può essere utilizzato in compensazione solo dal 16 del mese successivo a quello di presentazione della relativa dichiarazione.

Ogni credito, quindi, sorge in relazione ad un anno di imposta che lo identifica, per esempio l'anno "n". Va da sé che esiste anche un termine entro il quale utilizzare in compensazione il credito; oltre tale scadenza, rappresentata dal termine di presentazione della dichiarazione successiva, il credito non risulta perso, ma deve essere **riportato** nella successiva dichiarazione e quindi assumerà, se così si può dire, un diverso "identificativo temporale", ovverosia rappresenterà non più il credito nato nell'anno "n" bensì nell'anno "n+1".

Peraltro, in tema di Iva, si ricorda che l'utilizzo in compensazione di crediti superiori ad **euro 15.000** può avvenire solo a seguito di appositi controlli effettuati da soggetti abilitati necessari e preventivi alla apposizione nella dichiarazione annuale del "**visto di conformità**". Tale visto è necessario anche quando la compensazione oltre soglia riguarda **altra tipologia di credito**, ma in tal caso non è necessario eseguire preventivamente i controlli (ne consegue che anche la trasmissione preventiva della dichiarazione diventa necessaria solo per la compensazione Iva).

Il D.Lgs. 241/1997 ha stabilito inoltre un **limite massimo** di compensazione dei crediti pari a **euro 700.000,00** per ciascun anno solare; l'eccedenza può essere chiesta a rimborso ovvero compensata l'anno successivo. Il limite non vale per le compensazioni operate tra crediti e debiti relativi alla medesima imposta.

La compensazione riportata qui sotto viene effettuata attraverso il **modello f24**, il quale può presentarsi a debito, per un importo inferiore a quello del debito da pagare, o anche **a zero**. In entrambi i casi esso dovrà essere registrato in contabilità.

Nel proseguo si propone un esempio di registrazione di un modello f24 **a saldo zero** così compilato:

SEZIONE ERARIO							
		codice tributo	elezione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI		1001	0011	2016	4.535,52	,	
		1004	0011	2016	2.065,44	,	
		6038		2016	,	6.619,04	
					,	,	
					,	,	
					,	,	
codice ufficio	codice atto					s/-	
		TOTALE A			6.600,96B	6.619,04-	SALDO (A-B)
							18,08

[illegible]

FIRMA		SALDO FINALE	
		EURO	+
			0,00

SEZIONE ERARIO															
				codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati		importi a credito compensati						
IMPOSTE DIRETTE - IVA				6038		2016				2.503,00					
RITENUTE ALLA FONTE															
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI															
codice ufficio				codice ato											
							TOTALE	A		B	2.503,00-	SALDO (A-B)			
											2.503,00-	2.503,00			

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI						IDENTIFICATIVO OPERAZIONE														
codice ente/ codice comune	Ravi.	Immob. variati	Acc.	Saldo	numero immobili	codice tributo	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati										
E 171				X	1	3925		2016	1.033,00											
E 171				X	1	3930		2016	68,00											
E 171				X	2	3960		2016	1.062,00											
E 171				X	1	3961		2016	340,00											
detrazione																				
										</										

SALDO FINALE		EURO +		0,00	
--------------	--	--------	--	------	--

Le **scritture contabili** saranno le seguenti:

Diversi	a	Diversi	
9.122,04			
Erario c/ritenute su redd. lav. dipendente		4.535,52	
Erario c/rit. su redditi lav.		2.065,44	
Erario c/rit. su redditi lav.		6,02	
Erario c/rit. su redditi lav.		12,06	
Imu		1.033,00	
Imu		68,00	
Tasi		1.062,00	
Tasi		<u>340,00</u>	
a	Erario c/Iva	6.619,04	
a	Erario c/Iva	2.503,00	

